

**Sassuolo, 1 aprile 2025**

**Oggetto: Lavori di ripristino e consolidamento del Ponte della Veggia – Impegno condiviso per l’ottimizzazione del cronoprogramma**
Premesso che:
 • I lavori di ripristino e consolidamento del Ponte della Veggia rappresentano un intervento strategico per la sicurezza e la viabilità del territorio;
 • L’intervento, articolato in più fasi, prevede un periodo critico di circa 60 giorni con chiusura totale al traffico del ponte, con un impatto significativo sulla mobilità e sulla quotidianità delle comunità locali;
 • Le parti coinvolte hanno già attivato strategie di mitigazione degli impatti, tra cui la campagna di sondaggi mirati svolta nelle giornate domenicali e l’anticipo delle lavorazioni strutturali a maggio, al fine di ottimizzare il cronoprogramma e prevenire criticità;

Considerato che:
 • È comune interesse delle Amministrazioni di Sassuolo e Casalgrande e dell’azienda appaltatrice garantire il completamento dell’intervento nei tempi previsti, riducendo al minimo disagi e imprevisti;

Un'ulteriore ottimizzazione del cronoprogramma, con particolare attenzione alla **continuità nelle** **lavorazioni**, può contribuire in modo significativo a una gestione più efficace del cantiere.

Ecco alcuni aspetti chiave che possono favorire questa ottimizzazione:

1. **Pianificazione delle fasi successive senza interruzioni**: Per evitare ritardi dovuti a fermate o sovrapposizioni, il cronoprogramma dovrebbe essere strutturato in modo tale che le fasi di lavoro successive inizino immediatamente dopo il completamento delle precedenti. Ad esempio, se il consolidamento dei materiali è necessario, si dovrebbe pianificare un'ulteriore attività che non dipenda dal consolidamento stesso (come attività di supporto o di preparazione).

2. **Turni sovrapposti e gestione flessibile dei lavoratori**: Utilizzare turni sovrapposti o turni di lavoro organizzati in modo da garantire una presenza continua di operatori in tutte le fasi cruciali. Ciò aiuta a minimizzare i tempi di inattività e a ottimizzare le risorse.

3. **Gestione dinamica delle risorse**: Pianificare risorse in base alla complessità delle lavorazioni da eseguire, permettendo un rapido adattamento alle necessità del cantiere. Ad esempio, in caso di lavori complessi o imprevisti, sarà possibile spostare risorse da altre attività meno critiche per accelerare la fase in corso.

4. **Uso della tecnologia per il monitoraggio e l'aggiornamento in tempo reale**: Implementare software di gestione cantiere che permettano di monitorare l'avanzamento dei lavori in tempo reale, identificare eventuali colli di bottiglia o ritardi e aggiornare il cronoprogramma in modo dinamico. Questo permette di avere una visione sempre aggiornata del progresso e di intervenire tempestivamente per evitare inefficienze.

5. **Sicurezza e gestione dei rischi: Ottimizzare il cronoprogramma non significa solo accelerare le lavorazioni, ma anche gestire correttamente i rischi** e le problematiche di sicurezza. L’assegnazione di tempi giusti per le fasi che richiedono maggiore attenzione (ad esempio il consolidamento dei materiali) è fondamentale per evitare rischi che potrebbero interrompere l'intera attività.

6. **Sinergia tra i diversi reparti e fornitori**: **Un altro aspetto importante dell'ottimizzazione è la sinergia** tra tutti i reparti coinvolti e i fornitori. Un cronoprogramma che preveda le attività in modo continuo deve considerare anche le tempistiche di approvvigionamento materiali, il coordinamento tra diverse squadre e la gestione delle risorse logistiche.

In sintesi, un cronoprogramma ottimizzato e ben articolato, che preveda la continuità nelle lavorazioni, contribuisce a minimizzare i tempi morti, migliorare la gestione delle risorse e garantire il completamento dei lavori nei tempi previsti, tutto a beneficio dell’efficienza e della qualità del cantiere.

Si conviene quanto segue:

 1. L'azienda dovrà assicurarsi di pianificare una strategia per la **continuità operativa** dei lavori, che preveda attività **H24** (24 ore su 24), inclusi i turni notturni. Questo richiede un'organizzazione efficiente delle squadre, con l'aumento della loro articolazione e della flessibilità nelle fasi di lavoro.

Nel caso in cui alcune fasi specifiche dei lavori richiedano un fermo temporaneo, ad esempio per **consolidamenti tecnici** dei materiali, la sospensione potrà essere prevista, ma solo per il tempo strettamente necessario a garantire la sicurezza e l'efficacia delle lavorazioni.

Per garantire una gestione precisa delle attività, l'azienda dovrà allegare un **cronoprogramma** **dettagliato giornaliero**, che includa:

1. **La quantificazione degli operatori per ciascun turno**, tenendo conto delle diverse esigenze operative e delle fasi di lavoro.

2. **La tipologia delle lavorazioni** previste per ogni turno, per assicurare che tutte le attività vengano svolte senza interruzioni e con una continua operatività.

In questo modo, si potrà monitorare in modo accurato l’andamento dei lavori e garantire che tutte le operazioni vengano completate in modo efficiente e senza compromettere la qualità e la sicurezza.

2. Le Amministrazioni comunali si propongono di garantire il massimo supporto organizzativo e istituzionale, facilitando la gestione degli interventi e coordinando le comunicazioni con la cittadinanza e gli enti coinvolti.
 3. Le parti si impegnano a un monitoraggio costante dell’andamento dei lavori, con verifiche periodiche e momenti di confronto per affrontare eventuali criticità e garantire il rispetto del cronoprogramma.

Il presente impegno rappresenta un patto di collaborazione finalizzato alla realizzazione efficace dell’intervento, con l’obiettivo comune di ridurre al minimo l’impatto sulla viabilità e sulla qualità della vita dei cittadini.

Comune di Sassuolo
Firma: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Comune di Casalgrande
Firma: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

[Nome dell’Azienda]
Firma: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_